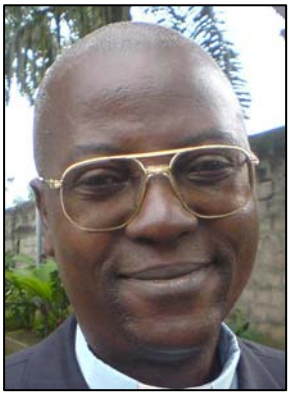
SOCIETÀ SAN PAOLO
casa generalizia



"Come siamo stati uniti nella professione della fede, così manteniamoci uniti nel suffragio e nell'intercessione".

(Don Alberione)

Ieri sera, 6 giugno 2012, alle ore 19:00 (ora locale), è tornato al Padre il nostro fratello Discepolo del Divin Maestro

FR. KINTOKI EMMANUEL ROBERT PEMBELE

69 anni di età, 46 di vita paolina, 42 di professione religiosa

Fr. Pembele è nato a Kinshasa (Congo) il 2 febbraio 1943. Dopo qualche tempo nel seminario, varcò le soglie della Congregazione – primo congolese – a Kinshasa il 4 luglio 1965, accolto da don Giuliano Zoppi e da don Raffaele Tonni. Venne in Italia dopo qualche mese, proseguendo poi il cammino con il noviziato (1967-1969, Ostia), al termine del quale emise la prima professione religiosa l'8 settembre 1969; in tale circostanza assunse il nome di professione Robert. Proseguì la formazione a Roma (1969-1971), per fare poi ritorno – dopo un breve soggiorno ad Alba e a Parigi – alla terra natale, nella comunità di Kinshasa; durante questo tempo svolse le sue mansioni apostoliche alla linotype, all'offset e in tipografia. Emise la professione perpetua l'8 settembre 1974 a Roma.

Nel lungo periodo che va dal 1974 al 1995 fr. Pembele assunse la responsabilità della linotype e della tipografia, per poi passare a quella della libreria (1995-2003). È stato consigliere regionale per tre mandati (1997-2000, 2000-2003 e 2006-2009), vicario regionale per due mandati (2003-2006 e 2006-2009) e delegato del Superiore regionale per la comunità di Kinshasa per due mandati (2003-2006 e 2006-2009). Negli ultimi anni, nonostante l'aggravarsi dei problemi di salute, con disturbi agli occhi e un tumore prostatico che avanzava, non ha fatto mancare il suo contributo alla vita comunitaria, occupandosi dei molteplici servizi necessari alla casa.

La formazione ricevuta in Italia ha fortemente segnato la sua personalità: gli incontri con il Primo Maestro, i confratelli suoi compagni di cammino, sono sempre rimasti presenti nei suoi pensieri. E quanto si deve affermare del ruolo di fr. Pembele per il Congo è presto detto: egli era l'"aîné", l'anziano, lo "Mbuta", la figura di riferimento per tutti, e ha esercitato questa funzione attivamente verso confratelli e collaboratori laici fino a pochi mesi fa, quando il tumore prostatico si è risvegliato togliendogli giorno dopo giorno le forze, senza che venissero mai meno la lucidità e la fede. Lui stesso ha preparato, con la sua solita precisione, il modulo per essere ricoverato il giorno 5 giugno presso la Clinica Promedis, dove il giorno seguente è spirato. Per lunghi anni è stata una delle colonne della Società San Paolo in Congo, attraversando i momenti difficili dei cambiamenti sociali e politici e difendendo con la sua stessa persona la comunità. Come lui stesso raccontava, nel corso dei saccheggi del 1991, indossando l'abito talare, aveva fermato gli aggressori armati sulla porta della nostra comunità di Limete.

Custode della vocazione paolina, andava fiero del suo essere Discepolo del Divin Maestro e godeva di veder crescere accanto a lui tanti giovani paolini. Ha partecipato finché

ha potuto alla preghiera comune; in particolare, pur già debilitato, alla preghiera nella festa della Regina degli Apostoli, con tutta la Famiglia Paolina, nel giorno di Pentecoste ha ricevuto con devozione l'unzione degli infermi.

È ancora vivente la sua anziana mamma. A partire da oggi e fino a martedì prossimo, com'è tradizione a Kinshasa, la Famiglia Paolina, parenti ed amici, si ritroveranno ogni sera, e continueranno a pregare lungo tutta la notte, ricordando il caro "YaPe".

Carattere socievole, fr. Pembele ci lascia la testimonianza viva della sua lunga vita paolina, caratterizzata dalla fedeltà e dalla dedizione generosa ai diversi compiti che gli erano affidati. E ora, mentre chiediamo al Padre che gli conceda la visione «faccia a faccia» (1Cor 13,12) riservata ai suoi servi fedeli, raccomandiamo alla sua intercessione le necessità della Congregazione e della Famiglia Paolina e, soprattutto, i Discepoli del Divin Maestro, tutta la Famiglia Paolina del Congo e la prossima Assemblea regionale (21-23 giugno).

Roma, 7 giugno 2012 *Don Vincenzo Vitale*

I Superiori di Circoscrizione informino le loro comunità per i suffragi prescritti (Cost. 65 e 65.1)